



«Panoramica delle attività a supporto del monitoraggio dei casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici in Italia e nei Paesi europei»

Andrea Cristaldini, Dott. Agronomo

09/09/2023



CONTESTO DI RIFERIMENTO (01)

La qualità dei prodotti biologici riguarda il processo attraverso il quale la produzione è realizzata

- ▶ In linea con le aspettative dei consumatori, il settore biologico mira a **ridurre al minimo le contaminazioni** dei prodotti biologici con residui di sostanze/prodotti non ammessi;
- ▶ Il sistema di controllo deve assicurare **l'affidabilità del comparto** garantendo il rispetto delle normative previste da parte di tutti gli attori coinvolti.

Presenza di **tracce di fitofarmaci**, in concentrazioni variabili, in tutti i comparti dell'ambiente (suolo, aria, acqua e vegetazione spontanea), oltre che nell'ambiente caratterizzante le attività post-raccolta della catena alimentare.

- ▶ il **6.5%** dei prodotti biologici contiene residui di pesticidi; nei prodotti convenzionali tale percentuale sale al 44% (EFSA, 2018);
- ▶ l'**85%** degli alimenti biologici non contiene residui di pesticidi, il **14%** contiene residui pari o inferiori all'LMR e l'**1%** contiene residui in concentrazioni superiori al LMR (EFSA, 2020).

Fonte: EFSA (2018) «Monitoring data on pesticide residues in food: results on organic versus conventionally produced food»; EFSA (2020) «The 2018 European Union report on pesticide residues in food».

CONTESTO DI RIFERIMENTO (02)

- ▶ Reg. (UE) 2021/1165 → definisce le liste positive di tutti gli input e sostanze ammesse in agricoltura biologica per i diversi settori di attività (fertilizzanti, fitofarmaci, additivi, coadiuvanti tecnologici, additivi per mangimi, prodotti per la pulizia e la disinfezione ecc.);
- ▶ Reg. (CE) 2005/396 → individua i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale, validi anche in agricoltura biologica;
- ▶ Reg. (UE) 2018/848 (art. 28 e 29) → individua come soglia per ulteriori azioni, la “presenza di prodotti e sostanze non autorizzate”. N.B.) Il limite di rilevazione è strettamente dipendente dal metodo analitico di misurazione.

A livello europeo non viene fissata una soglia specifica per i residui sui prodotti biologici. Al contrario, in alcuni paesi dell'UE la legislazione nazionale e/o il settore privato fissano **valori soglia** specifici riferiti ai prodotti biologici

- ▶ Decreto ministeriale n. 309 del 13 gennaio 2011 → introdotto la “soglia numerica” di 0,01 mg/kg, quale limite inferiore per i prodotti fitosanitari non autorizzati per l'uso nella produzione biologica.

CONTESTO DI RIFERIMENTO (03)

Necessità e urgenza di **condividere le informazioni disponibili** in materia di residui, nonché **approcci e buone pratiche di gestione delle contaminazioni** (*art. 29, par. 9 del Reg. (UE) n. 2018/848, Reg. (UE) n. 2023/1195*)

- ▶ Prevedere un'attività costante di monitoraggio dei casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici;
- ▶ Raccogliere elementi utili sia per gli obblighi di comunicazione previsti ma anche per partecipare attivamente al dibattito aperto nel settore biologico;
- ▶ Definizione di soluzioni adeguate e soprattutto di armonizzazione di approcci e procedure nella gestione delle contaminazioni.

Mantenere e consolidare la fiducia del consumatore e incrementare domanda e offerta dei prodotti biologici

DIMECOBIO IV (2022-2025)

«Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell'agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera»

In continuità con la linea progettuale di DIMECOBIO

→ DIMECOBIO I (2014-2015)- DIMECOBIO II (2016-2017), DIMECOBIO III (2018-2020)

- ▶ WP1: Operatori, superfici, zootecnia
- ▶ WP2: Trade - commercio internazionale
- ▶ WP3: Prezzi, rese, costi e valore agricolo
- ▶ WP4: Stima del valore al consumo biologico
- ▶ WP5: Divulgazione delle informazioni
- ▶ **WP6: Monitoraggio casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici in Italia e nei Paesi europei**
- ▶ WP7: Iter per l'aggiornamento e la revisione del quadro giuridico nazionale in materia di agricoltura biologica

WP6: MONITORAGGIO DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

Raccolta ed elaborazione dei dati sulle contaminazioni in Italia e in altri Stati Membri

- ▶ Definizione di una **metodologia** per la raccolta di dati disponibili sulle contaminazioni;
- ▶ **Acquisizione ed elaborazione dati** OFIS (*Organic Farming Information System*) e BDV (*Banca Dati Vigilanza*);
- ▶ Monitorare lo **stato dell'arte** in materia di contaminazioni riscontrate in agricoltura biologica;
- ▶ Analizzare e rendere fruibili i dati per **specifiche esigenze** dell'Autorità Competente;
- ▶ **Predisposizione rapporto ad uso interno** dell'Autorità competente relativo ai dati OFIS e BDV.

RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI SULLE CONTAMINAZIONI IN ITALIA E IN ALTRI STATI MEMBRI (WP6)

- ▶ Proseguire le attività intraprese in materia di **ricognizione delle fonti**, **elaborazione dei dati** disponibili (OFIS e BDV) e **miglioramento della loro fruibilità**;
- ▶ Consentire all'Autorità competente italiana di disporre di **dati completi e fruibili** relativamente alla presenza di residui in agricoltura biologica.

Nell'ambito della prima annualità del progetto (2022), si è provveduto all'acquisizione ed elaborazione statistica dei dati disponibili inerenti:

1. Il ritrovamento di sostanze non autorizzate nel biologico, riscontrate su prodotti biologici italiani venduti in altri Stati Membri e inserite nella piattaforma **OFIS** (anno 2021)
2. Le non conformità (NC) applicate per i casi di contaminazione con residui di sostanze non ammesse in biologico, inserite nella **BDV** dagli organismi di controllo (D.M. 309/2011) gestita dall'ICQRF - (anno 2021).

Rapporto ad uso interno dell'Autorità competente

RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI SULLE CONTAMINAZIONI IN ITALIA E IN ALTRI STATI MEMBRI (WP6)

Rapporto ad uso interno dell'Autorità competente

CAPITOLO 3 - LE NOTIFICHE OFIS

- ▶ Le notifiche OFIS ricevute dall'Italia
- ▶ Focus sugli Stati Membri “notificanti”
- ▶ Focus sui prodotti oggetto di notifica
- ▶ Tipologia di irregolarità e sostanze notificate
- ▶ Elementi di sintesi e osservazioni

ALLEGATO I - DETTAGLIO PRODOTTI BIO RISULTATI NON CONFORMI (BDV)

- ▶ Denominazione Operatore, Codice Fiscale/CUAA;
- ▶ Codice NC;
- ▶ Prodotti, lotto, volumi;
- ▶ Fonte contaminazione, concentrazione (mg/kg)

CAPITOLO 4 - BANCA DATI VIGILANZA

- ▶ Non conformità notificate dagli Odc
- ▶ Analisi su campioni di prodotto prelevati dagli Odc
- ▶ Osservazioni conclusive



RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI SULLE CONTAMINAZIONI IN ITALIA E IN ALTRI STATI MEMBRI (WP6)

Rapporto ad uso interno dell'Autorità competente

APPENDICE I - QUADRO NORMATIVO EUROPEO: GESTIONE DELLE CONTAMINAZIONI DI PRODOTTI BIOLOGICI CON SOSTANZE E/O PRODOTTI NON AMMESSI

- ▶ Misure che devono essere adottate dagli operatori Biologici;
- ▶ Misure che devono essere adottate dalle Autorità pubbliche o dagli Organismi di Controllo;
- ▶ Procedure e scambio di informazioni tra la Commissione, le Autorità di controllo, gli Organismi di controllo e le Autorità competenti;
- ▶ Il ruolo della Commissione Europea in materia di gestione dei casi di contaminazione da prodotti o sostanze non autorizzate in agricoltura biologica.

APPENDICE II - QUADRO NORMATIVO ITALIANO: GESTIONE DELLE CONTAMINAZIONI DI PRODOTTI BIOLOGICI CON SOSTANZE E/O PRODOTTI NON AMMESSI

- ▶ Il sistema di controllo e vigilanza italiano a garanzia e tutela delle produzioni biologiche certificate;
- ▶ Gestione italiana della problematica della contaminazione dei fosfiti in agricoltura biologica;
- ▶ Specifica normativa italiana per la gestione dei casi di contaminazione da fosfiti.

WP6: MONITORAGGIO DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

Ricognizione e descrizione dei meccanismi e procedure di gestione delle contaminazioni

- ▶ Definizione di una **metodologia** per la raccolta di informazioni su meccanismi e procedure di gestione delle contaminazioni da residui di sostanze non autorizzate;
- ▶ **Raccolta delle informazioni** disponibili su meccanismi e procedure di gestione delle contaminazioni da residui di sostanze non autorizzate da parte degli Organismi di Controllo (OdC).
- ▶ **Analisi dei dati** raccolti circa i meccanismi e procedure di gestione delle contaminazioni da residui di sostanze non autorizzate da parte degli Organismi di Controllo (OdC).

WP6: MONITORAGGIO DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

Indagine sulla gestione da parte degli OdC dei casi di contaminazione dei prodotti biologici da residui di sostanze/prodotti non ammessi

- ▶ Predisposizione di uno **strumento di indagine** diversificato (questionario) per la raccolta di dati disponibili da parte degli OdC;
- ▶ Attività collegata, in una visione più ampia, al progetto di IFOAM OE *“Pesticide Use and Contamination: ensuring a favourable environment for organic operators through EU legislative frameworks”*



- ▶ Panoramica sui residui di fitofarmaci negli alimenti e sulla **gestione dei casi di residui**;
- ▶ **130 soggetti** (agricoltori, imprese operanti nel biologico, OdC e AC) provenienti da **24 Paesi**, tra cui vari Paesi dell'UE (tra cui l'Italia) ma anche Paesi non UE come Svizzera, Regno Unito e Norvegia.

WP6: MONITORAGGIO DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

Indagine sulla gestione da parte degli OdC dei casi di contaminazione dei prodotti biologici da residui di sostanze/prodotti non ammessi

Obiettivi principali:

- ▶ Trarre info circa le **procedure di gestione** dei casi di contaminazione dei prodotti biologici da parte degli **OdC italiani**;
- ▶ Mettere in luce eventuali **disomogeneità di approccio** a livello nazionale;
- ▶ Indagare circa i **prodotti contaminati** in Italia con più frequenza da residui di fitofarmaci di sintesi, le **tipologie di residui** rilevati e le **cause** della contaminazione;
- ▶ Fornire **indicazioni puntuali** e **spunti di miglioramento** per armonizzare e rendere maggiormente efficiente il lavoro di gestione delle contaminazioni dei prodotti biologici.

Metodologia

- ▶ «Case study research» - testimoni privilegiati

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Struttura rapporto ad uso interno delle Autorità competenti

INTRODUZIONE

OBIETTIVO E METODI

- ▶ Obiettivi
- ▶ Metodi e strumenti

ANALISI DEI DATI

- ▶ Caratteristiche dei rispondenti
- ▶ La gestione dei residui: procedure interne
- ▶ La gestione dei residui: dati di approfondimento
- ▶ La gestione dei residui: implicazioni legali e finanziarie

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI RISULTATI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Allegato I: Questionario sulla gestione dei residui di prodotti e/o sostanze non ammesse su prodotti biologici

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Struttura e obiettivo di ricerca dell'indagine

	Tema trattato	Obiettivo
Sezione 1	Descrizione e inquadramento degli intervistati	Panoramica del rispondente; Possibilità di qualificare i risultati.
Sezione 2	Gestione dei residui e processo decisionale per il declassamento e la decertificazione	Confermare le procedure di gestione delle contaminazioni dei prodotti biologici da prodotti/sostanze non ammesse da parte degli OdC; Evidenziare eventuali disomogeneità di approccio tra i diversi OdC.
Sezione 3	Gestione dei residui e specifiche circa i prodotti sottoposti ad analisi, i prodotti/sostanze rilevate, le possibili cause ed altre informazioni	Prodotti sottoposti ad analisi, Prodotti/sostanze rilevate; Criteri indagine; Possibili cause contaminazione; Info circa i campionamenti e i lotti declassati; Suggerimenti e spunti di miglioramento.

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Struttura e obiettivo di ricerca dell'indagine

	Tema trattato	Obiettivo
<i>Sezione 4</i>	Implicazioni legali e finanziarie	<ul style="list-style-type: none">- Implicazioni legali e finanziarie a causa del rilevamento di residui di prodotti/sostanze non ammesse in agricoltura biologica;- Indagare circa la presenza di assicurazioni/fondi di compensazione;- Meccanismi di rivalsa sui fornitori a seguito del rilevamento di residui di prodotti/sostanze non ammesse in agricoltura biologica.
<i>Sezione 5</i>	Considerazioni conclusive	<ul style="list-style-type: none">- Migliori pratiche precauzionali a carico degli operatori;- Misure che potrebbe prendere l'Autorità competente per limitare le contaminazioni da prodotti/sostanze non ammesse in agricoltura biologica;- Far emergere eventuali disomogeneità di approccio tra i diversi OdC italiani; Suggerimenti e spunti di miglioramento.

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Accenni ai risultati dell'indagine

La gestione delle irregolarità dovute alla presenza di residui è una **problematica regolare** che interessa trasversalmente tutti gli OdC che operano a diversi livelli delle filiere agroalimentari

Alcuni casi di disomogeneità di approccio nella gestione delle contaminazioni da residui di prodotti/sostanze non ammesse

- ▶ Esclusivo riferimento al **quadro normativo** vs. supporto operativo a **linee guida** private (IFOAM, EOCC, BNN);
- ▶ Valori di riferimento (mg/kg) che fanno scattare **ulteriori indagini**;
- ▶ Valori di riferimento (mg/kg) per il **declassamento**;
- ▶ **Gestione delle comunicazioni** con altri attori coinvolti (Autorità Competenti, altri OdC, ecc.);
- ▶ Elementi che portano ad identificare la contaminazione come **tecnicamente inevitabile**.

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Accenni ai risultati dell'indagine

Informazioni specifiche circa la gestione delle contaminazioni da residui di prodotti/sostanze non ammesse

- ▶ Il **residuo** rilevato con maggior frequenza è il Fosetyl/acido fosfonico, a seguire Glifosato, Primiphos-metile, Boscalid, Cipermetrina, Folpet e DDT;
- ▶ La percentuale dei casi in cui **non è possibile identificare la causa** varia notevolmente a seconda dell'OdC rispondente (dal 10% al 100% dei casi);
- ▶ In molti casi le **cause della contaminazione** da residui rimangono poco chiare;
- ▶ La **deriva** è la causa più frequente di residui per tutti i gruppi di prodotti, seguita dalla **presenza naturale**, dalle **contaminazioni incrociate** e durante lo **stoccaggio** e il **trasporto**;
- ▶ Elementi che portano ad identificare la contaminazione come **tecnicamente inevitabile**: concentrazione del residuo rilevato, misure precauzionali adottate, esiti delle analisi in autocontrollo, eventuale acquisto di prodotti non ammessi ed altre variabili.

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Accenni ai risultati dell'indagine

Considerazioni circa il quadro normativo in materia di contaminazioni da residui di sostanze/prodotti non ammessi in agricoltura biologica

- ▶ Richiesta maggiore **armonizzazione** sia a livello europeo che a livello nazionale partendo da linee guida già presenti e raccogliendo le esigenze delle parti interessate per considerare la reale applicabilità.
- ▶ **Introdurre in UE un limite** al di sopra della quale un prodotto non è conforme (attuale LMR di 0,01 mg/Kg stabilito in Italia) e tener conto delle variabilità di zona e riferite alle diverse tecniche agronomiche;
- ▶ Limitare la verifica dell'**accidentalità della contaminazione** ai soli casi conclamati superiori al valore di 0,01 mg/kg;
- ▶ Identificazione di **soglie di decertificazione** relative alle diverse sostanze e matrici.

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Accenni ai risultati dell'indagine

Pratiche precauzionali a carico degli operatori riportate dagli Odc rispondenti

- ▶ Fasce di rispetto e/o barriere in caso di **confini a rischio**;
- ▶ Utilizzo esclusivo di **mezzi/attrezzature** dedicati all'agricoltura biologica;
- ▶ Ricorso ad **analisi a campione**; Evitare di condurre **aziende miste**;
- ▶ Accordi con i **confinanti** sulle modalità di applicazione dei prodotti fitosanitari;
- ▶ Monitoraggio **tempi di carenza** medicinali (zootecnia);
- ▶ **Qualifica fornitori**; Adeguata **tracciabilità** dei lotti; Impiego esclusivamente di **terzisti notificati**;
- ▶ Accurata **pulizia** dei mezzi di trasporto e dei stabilimenti e **monitoraggio dell'attività di pulizia**; Evitare possibili **commistioni** nel trasporto.

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Accenni ai risultati dell'indagine

Misure potrebbe prendere l'Autorità competente riportate dagli OdC rispondenti

- ▶ Applicazione di una **soglia di decertificazione** uguale per tutti gli Stati membri;
- ▶ Applicazioni di **linee guida** dettagliate uniformi in ambito nazionale e/o europeo;
- ▶ **Mappatura delle particelle** assoggettate al biologico;
- ▶ Stabilire la superficie minima delle **fasce di rispetto** (al fine di poter quantificare la produzione conforme);
- ▶ Non consentire l'uso di **terzisti** non notificati;
- ▶ **Import**: effettuare controlli aggiuntivi e rafforzati alle dogane per i prodotti biologici;
- ▶ Prevedere **provvedimenti/sanzioni più severe** per i trasgressori.

INDAGINE SULLA GESTIONE DA PARTE DEGLI ODC DEI CASI DI CONTAMINAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI DA RESIDUI DI SOSTANZE/PRODOTTI NON AMMESSI

Accenni ai risultati dell'indagine

Indicazioni generiche e spunti di miglioramento segnalate dagli Odc rispondenti

- ▶ Prevedere una **responsabilità giuridica** per gli agricoltori convenzionali nel caso di contaminazioni di appezzamenti biologici;
- ▶ **Controlli aggiuntivi e rafforzati** sui fitofarmaci e concimi utilizzabili in agricoltura biologica;
- ▶ Attività di **informazione/formazione** in merito ai mezzi tecnici ammessi in biologico;
- ▶ Indicazioni più puntuali sulla gestione delle **aziende miste biologico/convenzionale**;
- ▶ Programmi di **formazione mirata** agli operatori biologici e Odc su diverse tematiche di interesse;
- ▶ Procedure specifica per i casi di rilevazione di solo **acido fosforoso** (no verifica della causa di contaminazione al di sotto di una soglia definita);
- ▶ **Linee guida** univoche per l'interpretazione dei risultati delle **analisi di laboratorio**

WP2: TRADE - COMMERCIO INTERNAZIONALE

Raccolta ed elaborazione dei dati sulle contaminazioni rilevate sui prodotti biologici importati in Italia da Paesi terzi all'Unione Europea (UE)

- ▶ Estrazione, elaborazione e contestualizzazione dei dati relativi alle irregolarità riscontrate sui **prodotti biologici importati** da operatori italiani e notificate nel portale OFIS (INTC notifications) e TRACES (TRAde Control and Expert System);
- ▶ Predisposizione di un **report di monitoraggio** ad uso interno dell'Autorità competente;
- ▶ Fornire indicazioni utili per un'**analisi del rischio** di non conformità delle partite di prodotto biologico importato in Italia.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Andrea Cristaldini, Dott. Agronomo

